

<http://www.indire.it/progetto/avanguardie-educative/>

## Raccontiamo "Classi diffuse" Aula 3.0

### Esperienza dell'idea: Spazio Flessibile (Aula 3.0)

---

La nostra scuola si trova a San Giovanni Rotondo, nell'area garganica della provincia di Foggia. Il paese è caratterizzato dalla presenza degli edifici religiosi che ospitano le spoglie di San Pio da Pietrelcina e dal grosso polo ospedaliero di "Casa Sollievo della Sofferenza".

Il nostro Istituto presenta un'offerta formativa molto ampia: Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione delle Scienze Applicate, Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale, Liceo Linguistico e Liceo Musicale, con un'utenza molto diversificata e con un tasso del 75,70% di alunni che proseguono gli studi in facoltà universitarie. Questo fa sì che la richiesta di formazione sia molto alta, tecnologica ed innovativa; per questo motivo, già nel corso degli anni scolastici precedenti, la nostra scuola si è distinta per la partecipazione a progetti ministeriali caratterizzati da una forte innovazione tecnologica e didattica. Le esperienze più significative in questo campo sono state:

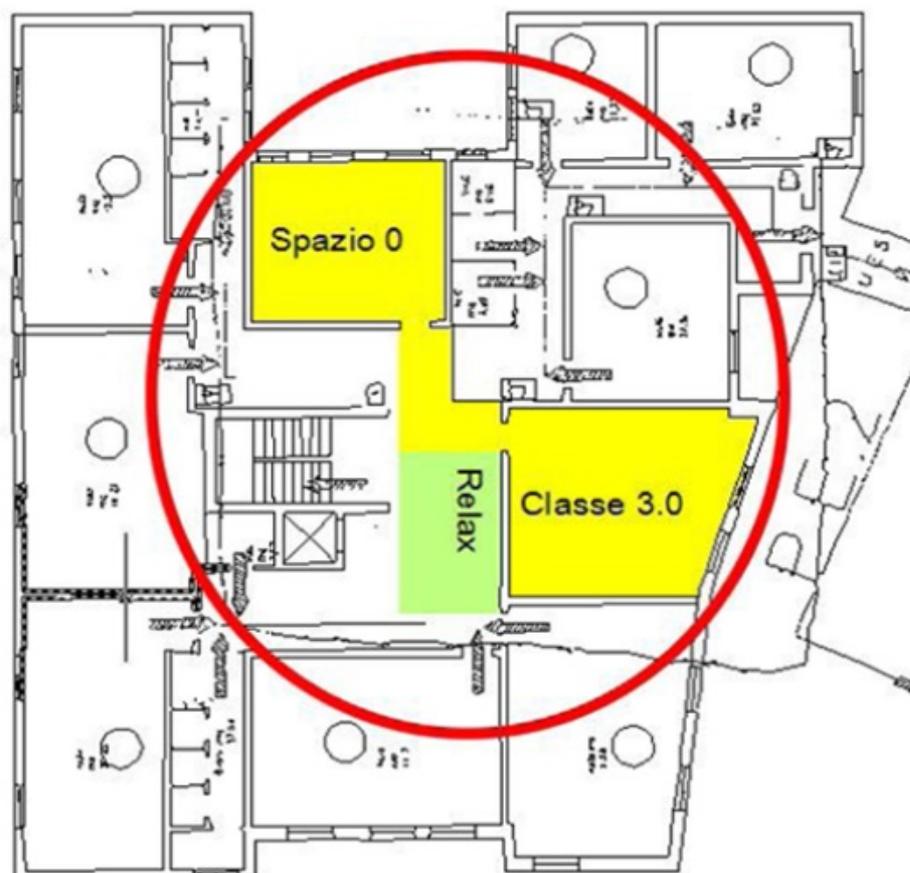
- Progetto "*DIGI School*" "*ex CIPE Scuola*", con dotazione delle LIM alle classi prime e notebook agli insegnanti di Italiano e Matematica.
- Progetto "*Open Space*", progetto finanziato dal Miur nell'ambito di "*Cl@sse 2.0*", con dotazione di LIM e netbook a tutti gli allievi e docenti di una classe prima del nostro istituto.



Il nostro progetto "**Classi diffuse 3.0**" si è inserito in un quadro più vasto di iniziative che l'Istituto ha messo in campo per migliorare complessivamente l'organizzazione del lavoro e la didattica:

- il "*Piano di Miglioramento*", basato sulle priorità e traguardi fissati già nel "*Rapporto di Autovalutazione*", con azioni che hanno portato al miglioramento degli esiti scolastici e degli esiti a distanza dei nostri allievi;
- il progetto FESR PON "*Una LIM per tutti*" che aumenterà la dotazione tecnologica della scuola con l'acquisto di nuove 12 lavagne interattive multimediali da inserire in tutte le classi prime e seconde dell'istituto;
- il progetto "*Welcoming school*" e la conseguente partecipazione al concorso del Miur "*#lamiascuolaccogliente*", al fine di riqualificare alcuni spazi inutilizzati e di migliorarne l'aspetto estetico con la partecipazione attiva degli alunni.

L'idea base del nostro progetto "Classi diffuse 3.0", è stata quella di creare delle classi diffuse sia in termini di spazi fisici, sia in termini di flessibilità/ampliamento del tempo scuola. Abbiamo modificato lo spazio fisico delle aule e di altri ambienti della scuola, con la possibilità degli alunni interessati di potersi muovere liberamente in questi; abbiamo, inoltre garantito un continuo contatto tra docenti ed alunni attraverso l'utilizzo della piattaforma "Google Apps for Education", implementata nel sito della scuola.

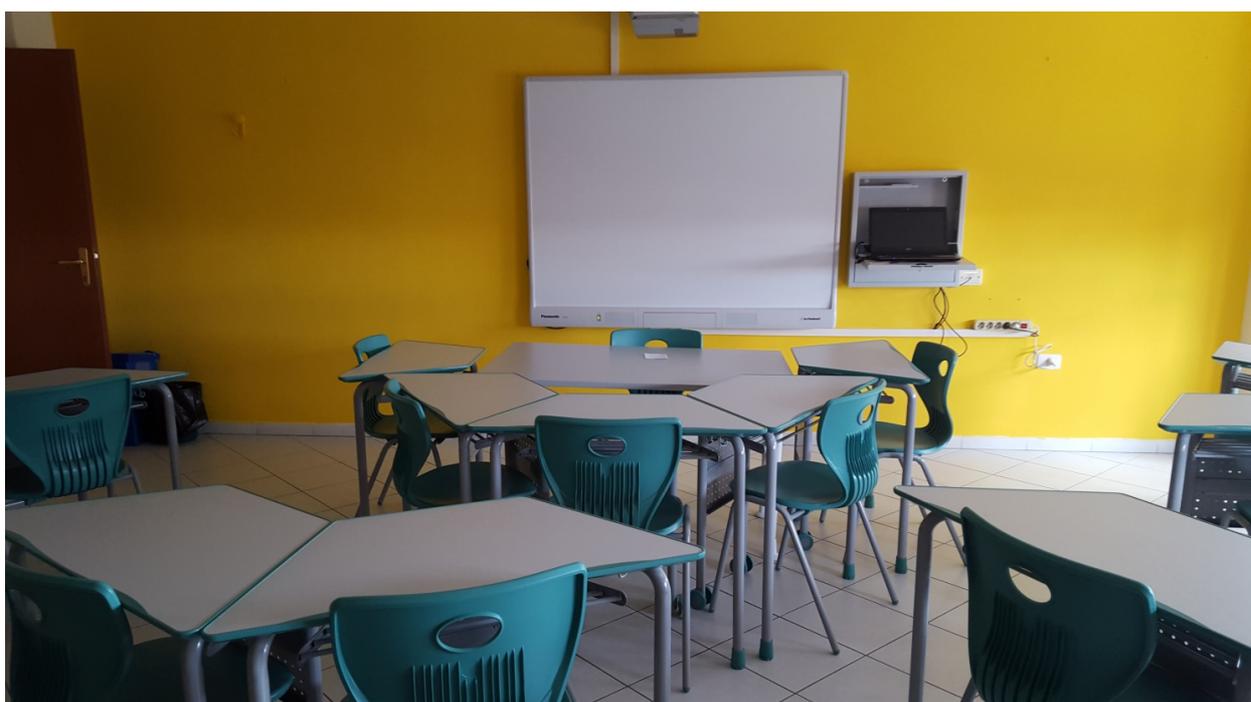




Per quanto riguarda la trasformazione fisica degli spazi, alla base del nostro progetto non vi è stata la trasformazione di un vecchio laboratorio in uno spazio flessibile 3.0, perché in questo modo le classi avrebbero potuto usufruire di tale innovazione solo in maniera casuale e solo in determinate ore. La scelta è stata quella di individuare una classe, in particolare una classe prima del Liceo Scientifico, nella quale abbiamo apportato modifiche sia fisiche che metodologiche, una sorta di **Classe Avanguardia** capace di alimentare l'interesse e l'emulazione delle altre classi e dei docenti dell'istituto.



Nell'aula erano già presenti una LIM con videoproiettore ad ottica ultracorta, un notebook per i docenti, e n. 7 netbook per gli alunni, ereditati dalla precedente esperienza di "Cl@sse 2.0". Le pareti delle aule sono state tinteggiate dal personale non docente e i genitori hanno contribuito all'acquisto dei materiali. L'acquisto di banchi trapezoidali, sedie e un piccolo tavolo con ruote per cattedra, ha permesso di sperimentare disposizioni diverse in funzione delle metodologie di lavoro utilizzate.

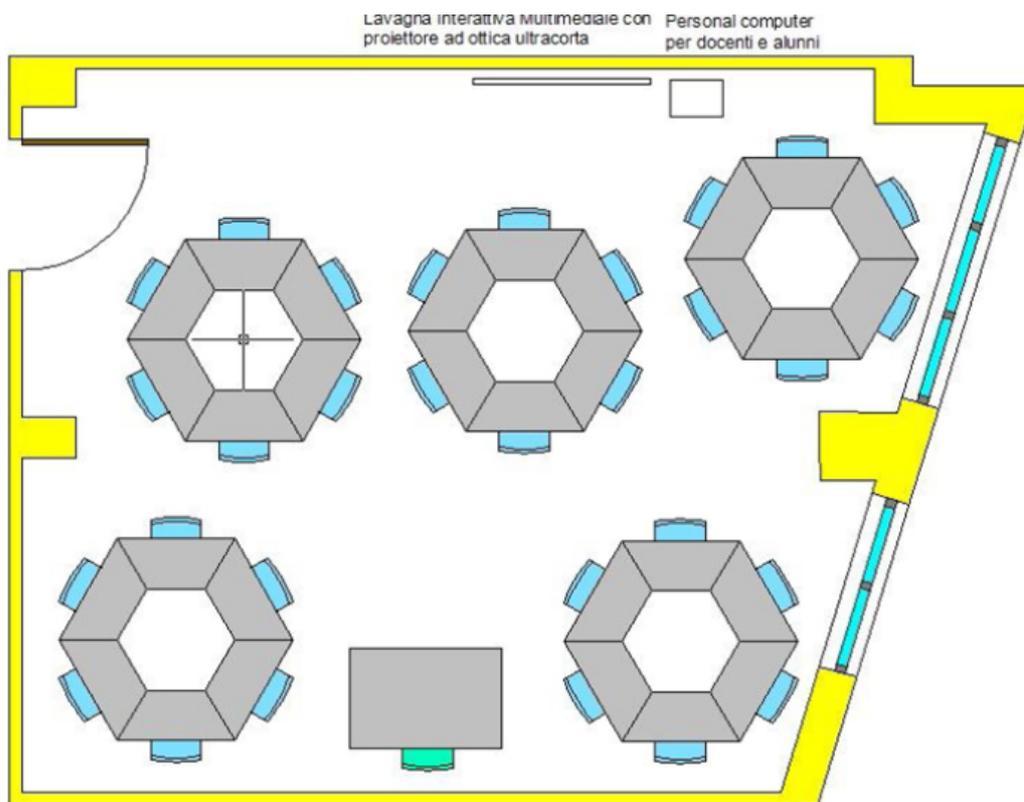


Esperienze di innovazione provenienti dalle scuole che aderiscono al Movimento "Avanguardie Educative" (<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/index.php>, Ottobre 2017).



La presenza di banchi con le ruote ha facilitato in qualche occasione il loro spostamento nello "Spazio 0", aula dotata di LIM e videoproiettore utilizzata come sala prova, come laboratorio per la costruzione dei lavori degli alunni e come spazio di rilassamento dopo lo svolgimento di attività particolarmente pesanti.

Esperienze di innovazione provenienti dalle scuole che aderiscono al Movimento "Avanguardie Educative" (<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/index.php>, Ottobre 2017).



La sperimentazione ha riguardato per questo anno scolastico le discipline Matematica, Fisica, Disegno e Storia dell'arte ed Inglese. Gli obiettivi che ci siamo prefissati sono stati i seguenti:

- superare il metodo trasmissivo delle conoscenze;
- superare la lezione frontale come unico sistema d'insegnamento/apprendimento;
- diffondere forme di sperimentazioni di metodologie didattiche innovative;
- creare "classi diffuse" sia come ampliamento dello spazio fisico dell'aula sia termini di flessibilità/ampliamento del tempo scuola i modo da garantire un continuo contatto tra docenti ed alunni;
- migliorare il livello di apprendimento degli alunni;
- sperimentare sistemi di verifica e valutazione innovative (prove autentiche e rubriche di valutazione);
- migliorare l'utilizzo dello spazio-aula e dei suoi arredi;
- creare esperienze didattiche replicabili ed esportabili.

Le principali azioni messe in campo per raggiungere gli obiettivi prefissati sono state:

- Azioni che hanno modificato, lo spazio fisico (tinteggiatura aula, acquisto banchi e sedie 3.0).

- Azioni che hanno portato ad una maggior diffusione delle tecnologie applicate alla didattica (Implementazione sul sito della scuola della piattaforma "Google Apps for Education").
- Azioni di formazione dei docenti sull'uso della piattaforma e sulle metodologie didattiche innovative.
- Azioni di sperimentazione di metodologie innovative (*flipped classroom*, *cooperative learning*, ecc.) e di modalità di verifica e valutazione (*prove autentiche*, *rubriche di valutazione*).



Si ricordano qui gli innegabili benefici e vantaggi verificati durante la nostra sperimentazione:

- Maggior coinvolgimento di tutti gli alunni della classe.
- Miglioramento del rendimento scolastico da parte degli alunni in difficoltà.
- Clima positivo e maggior dialogo con gli alunni.
- Possibilità di modificare la disposizione degli alunni in coerenza con il tipo di attività svolta.



Gli studenti hanno manifestato un grande entusiasmo e hanno coinvolto anche i docenti più recalcitranti o quelli maggiormente ancorati alla didattica trasmissiva tradizionale. Per il futuro pensiamo di continuare nel coinvolgimento di tutto il Consiglio di Classe e nella formazione dei docenti, organizzando una sorta di accompagnamento alla sperimentazione, cioè un servizio permanente di sostegno alla didattica innovativa.

#### *Autori*

Andrea D'Agostino e Michelangelo de Lisi

Istituto Magistrale Statale "Maria Immacolata" di San Giovanni Rotondo (FG)

Codice meccanografico: FGPM05000Q

#### *Dirigente scolastico*

Pasquale Palmisano

#### *Sito Istituto*

<http://www.magistrale-immacolata.it>